I.C.S.-"M.RAPISARDI-G.GARIBALDI"-PALERMO
Prot. 0004482 del 29/06/2023
VI (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE RAPISARDI - GARIBALDI
VIA CALTANISSETTA N. 27 – 90141 PALERMO C.F. 80022700829
Tel. 091/6260510
paic8ap007@istruzione.it; Pec:paic8ap007@pec.istruzione.it
Sito web: http://www.icrapisardi-garibaldipalermo.edu.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.2: Scuola 4.0 finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
"Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi"

Decreto N. 868

All'Albo online

Al sito WEB, sezione progetti

All'A.T. sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni

aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura"

OGGETTO: decreto di avvio della procedura di acquisizione dei beni e dei servizi "Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi"
TITOLO DEL PROGETTO: "Inventiamo il futuro 4.0"
Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-14398
CUP: D74D22004560006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, 14 giugno 2022, n. 161: Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0", numero m pi. AOOGABMI. Registro Decreti (R). 0000218.08-08-2022 e i relativi allegati;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»

VISTO il D.A. n. 7753/2018;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 18 aprile 2019 n. 32 (cd “Decreto Sblocca Cantieri”) convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55, nonché dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (cd “Decreto Semplificazioni”) convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione” (cd “Decreto Semplificazioni”) convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. del 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n. 108, il quale modifica ed integra la sopracitata Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020, modificato ai sensi di quanto sopra citato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della legge n. 108 del 2021, ai sensi della quale “a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro” In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

VISTO l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 della sopracitata legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, che estende la durata degli effetti del D.L. 76/2020 al 30 giugno 2023;

VISTO l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 della sopracitata legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a) del decreto del MIUR 28 agosto 2018, n.129;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”», approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera

del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, le quali prevedono al punto 4.3.1 che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[…] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. »;

VISTO il Quaderno n. 1, edizione Giugno 2022, "Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)" e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione.

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla 68 normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. […] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze

professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 2094 del 22.03.2023;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 27 del 21.12.2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;

RICHIAMATA la delibera n. 43 del Collegio dei docenti di approvazione del progetto;

RICHIAMATA la delibera n. 4 del 22.02.2023 del Consiglio di Istituto di approvazione del progetto;

DATO ATTO della necessità dell'Istituto di acquisire la fornitura di beni aventi le caratteristiche riportare nella relazione del team di progettazione esecutiva, acquisita al protocollo con nota numero 4463 del 28/06/2023;

VISTA la verifica dell'inesistenza di convenzioni in vetrina CONSIP che soddisfino le esigenze dell'istituto, acquisita al protocollo con nota numero 4478 del 29/06/2023;

DETERMINA

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Procedura di affidamento

Si autorizza l'indizione della procedura di affidamento diretto per la fornitura indicata nelle premesse, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. lgs 50/2016 e successive mm.ii ed in conformità con il D.I. 129/2018

anche in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 e dell'art. 55 comma 1 lettera b della legge 108/2021.

In fase preliminare, si effettuerà una ricerca di mercato attraverso l'utilizzo di cataloghi presenti su MEPA e, se necessario, attraverso la ricezione di preventivi informali, richiesti per mera indagine di mercato ad uno o più operatori economici in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, ai sensi di quanto disposto dal sopracitato art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 e ss..mm.ii, di conversione del D.L. 76/2020 (cd "Decreto Semplificazioni").

Art. 3 – Oggetto dell'affidamento e importi di spesa massimi

Oggetto della fornitura è l'acquisto di attrezzature, beni e servizi con importo massimo di spesa indicati in tabella, finalizzato alla realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi previsti dal progetto in epigrafe.

Voci di costo	**Importo massimo di spesa Euro IVA inclusa**
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	114.500,00
spese per acquisto di arredi innovativi	26.147,58
spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	17.035,29

Art. 4 – Copertura della spesa

L'importo di spesa per la realizzazione della fornitura trova copertura finanziaria nell'apposito progetto che è istituito all'interno nel Programma Annuale 2023 e viene stabilito su base massima, entro l'importo complessivo di € 157.682,87 , onnicomprensivo anche di IVA ed ogni altro onere. Detto importo sarà rendicontato mediante la presentazione di documenti fiscalmente validi attestanti la congruità della spesa.

Art. 5 – Soggetti responsabili

Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

Art. 6 - Pubblicizzazione

Alla presente nomina è data diffusione mediante pubblicazione all'albo online della scuola, all'amministrazione trasparente sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" e al sito WEB sezione progetti.

Tanto in ottemperanza agli obblighi di legge ed agli obblighi di pubblicità delle azioni finanziate con il PNRR.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Valentina Carmina

VALENTINA CARMINA
29.06.2023 11:10:08 UTC